

POWERFLOR SRL

Sede legale e operativa:
C.da Ciardone - SP 55 Molfetta-Bitonto Km 2+430 - 70056 - Molfetta (BA)

Sede amministrativa:
via Baione, 200 - 70043 - Monopoli (BA)

Progetto di conversione a gas naturale dell'Impianto di Produzione di Energia Elettrica di Powerflor S.r.l. di Molfetta (Ba)

Documentazione tecnica

CONSULENTE AMBIENTALE
ESTERNO

Ing. Gianluca INTINI



TECNOLOGIA E AMBIENTE SRL
S.P 237 per Noci, 8
70017 Putignano (BA)
Tel. 0804055162



Amministratore Unico

Sig. Antonio Pecchia
Via Baione, 200
70043 Monopoli (BA)
tel: 080 9302011
fax: 080 6901766
e-mail: energia@gruppomarseglia.com

POWERFLOR s.r.l.

Cap. Soc. Euro 909.000,00 i.v.
Sede Leg.: C.da Ciardone S.P. 55 Molfetta-Bitonto Km. 2+430
70056 MOLFETTA (BA)
Sede Amm.va: Via Baione, 200 - 70043 MONOPOLI (BA)
C.F./P.IVA: 05885570720 - Num. REA BA 447564

ELABORATO	DATA	SCALA	ALLEGATO
<i>Piano di monitoraggio ambientale</i>	09/2021		

AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
1. MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA	3
1.1 QUALITA' DELL'ARIA	3
1.2 RUMORE	3

1. INTRODUZIONE

Il presente elaborato costituisce il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) al fine di verificare e controllare gli effetti sull'ambiente derivanti dalla costruzione degli impianti della Powerflor Srl.

Secondo quanto riportato nelle "*Linee Guida per la predisposizione del progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA*", predisposte dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con ISPRA ed il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, le attività andrebbero articolate nelle seguenti fasi:

- ante-operam (periodo che include le fasi precedenti l'inizio delle attività di cantiere);
- in corso d'opera (periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera);
- post-operam (periodo che include le fasi di esercizio ed eventuale dismissione dell'opera).

Nel caso specifico:

- Per quanto riguarda la fase **ante-operam**, le attività di monitoraggio sono quelle già previste dall'Autorizzazione Unica Regionale di cui al D.D. n. 1379 del 29 settembre 2006 e s.m.i. non sostanziali.
- Per la fase **in corso d'opera** le attività di monitoraggio riguardano le fasi di cantiere descritte in questo documento.
- Per la fase **post-operam**, le attività di monitoraggio saranno quelle previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo definite nell'ambito dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata a marzo 2020 presso la Città Metropolitana di Bari, attualmente sospesa in attesa della conclusione del presente procedimento di VIA.

1. MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA

Durante la fase di cantiere saranno eseguite le seguenti attività di monitoraggio:

- Qualità dell'aria (polveri).
- Rumore.

1.1 QUALITA' DELL'ARIA

In relazione alle attività che verranno eseguite nel sito durante la fase di cantiere, in particolar modo nel corso della rimozione delle strutture modulari necessarie alla sostituzione dei motogeneratori e successivo ripristino, si andrà a monitorare la concentrazione di polveri al confine del sito.

Saranno eseguite almeno cinque determinazioni al mese, in altrettante giornate lavorative, concentrando i controlli nelle condizioni più gravose.

Ogni rilevazione sarà costituita da due prelievi: **uno a monte** e **uno a valle**, rispetto alla direzione del vento, delle aree interessate dalle attività di cantiere.

L'esatta ubicazione verrà stabilita con l'ausilio di una centralina meteo.

Prelievo e determinazione saranno effettuati secondo metodiche nazionali o internazionali riconosciute.

1.2 RUMORE

L'indicatore acustico prescelto è il livello sonoro equivalente ponderato "A", Leq (A), ai sensi del D.M. dell'Ambiente 16.03.1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

La misura del rumore ambientale, misurata in Leq (A), verrà eseguita per **campionamenti singoli di durata oraria**, con **frequenza mensile**.

I punti ove effettuare i rilievi acustici saranno **n.5**, posizionati esternamente allo stabilimento. Lo strumento di misura soddisferà le specifiche per la classe 1 delle Norme Europee EN 60651/1994 e EN 60804/1994, durante i rilevamenti sarà posizionato a 1,5 m dal suolo e ad oltre 1 m da altre superfici interferenti. La misura sarà arrotondata a 0,5 dB.

Inoltre, il microfono sarà orientato verso la sorgente del rumore.

I rilievi fonometrici andranno eseguiti da un tecnico competente in acustica.

Il comune di Molfetta non ha redatto il Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del proprio territorio, per cui i limiti acustici di riferimento sono quelli previsti dalla Legge Quadro n.447/1995 che, individua, in assenza di soglie più basse definite su scala locale, dei limiti non superabili inderogabili.

L'attività di cui alla presente relazione si svolge in un'area che può essere inclusa, secondo la normativa acustica nella classe "**Tutto il territorio nazionale**" i cui limiti assoluti sono i seguenti:

Tabella 1: limiti di accettabilità ex art.6 DPCM 1 marzo 1991

Classe	Tempo di riferimento	
	Diurno (6:00-22:00)	Notturmo (22:00-6:00)
Tutto il territorio nazionale	70.0	60.0